

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2022

<u>Attivo</u>	<u>31-dic-22</u>	<u>31-dic-21</u>
A) QUOTE ASSOCIATIVE ED APPORTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto ed ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti		
7) Altre	28.461	32.793
Totale	28.461	32.793
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	406.394	374.076
2) Impianti e macchinari		
3) Attrezzature		
4) altri beni	1.071	4.379
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale	407.465	378.455
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese	20.000	20.000
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso altri enti del terzo settore		
d) verso altri		
3) altri titoli	1.027.638	1.022.617
Totale	1.047.638	1.042.617
Totale immobilizzazioni	1.483.564	1.453.865
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I - Rimanenze:		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
Totale		
II - Crediti con separata indicazione aggiuntiva, per		

ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) verso utenti e clienti		
2) verso associati e fondatori		
3) verso enti pubblici	224.542	130.239
4) verso soggetti privati per contributi		
5) verso enti della stessa rete associativa		
6) verso altri enti del Terzo settore	5.000	5.000
7) verso imprese controllate		
8) verso imprese collegate		
9) crediti tributari	8.522	9.189
10) da 5 per mille		
11) imposte anticipate		
12) verso altri	236.155	331.306
Totale	474.219	475.734
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) altri Titoli		
Totale		
IV - Disponibilità Liquide		
1) Depositi bancari e postali	318.172	488.830
2) Assegni		
3) Danaro e valori in cassa	56	323
Totale	318.228	489.153
Totale attivo circolante	792.447	964.887
D) Ratei e risconti attivi		
TOTALE ATTIVO	2.276.011	2.418.752

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2022

<u>Passivo</u>	<u>31-dic-22</u>	<u>31-dic-21</u>
A) PATRIMONIO NETTO:		
I - Fondo di dotazione dell'ente		
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie		
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
3) Riserve vincolate destinate da terzi	300.871	464.126
III - Patrimonio libero		
3) Riserve di utili o avanzi di gestione	1.826.624	1.817.966
4) Altre riserve		
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	10.455	8.658
Totale	2.137.950	2.290.750
B) Fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) altri		
Totale		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	70.221	70.847
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) debiti verso banche di cui esigibili oltre l'esercizio		
2) debiti verso altri finanziatori		
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
6) acconti		
7) debiti verso fornitori	9.106	9.184
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
9) debiti tributari	4.094	4.400
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.017	9.460
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	42.489	33.330
12) altri debiti	134	781
Totale	67.840	57.155
E) Ratei e Risconti passivi		
TOTALE PASSIVO	2.276.011	2.418.752

RENDICONTO GESTIONALE AL 31.12.2022		
Oneri e costi	<u>31-dic-22</u>	<u>31-dic-21</u>
A) Costi e oneri attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	81.669	61.241
2) Servizi	291.075	204.885
3) Godimento beni di terzi	30.217	15.600
4) Personale	258.897	247.272
5) Ammortamenti	28.071	33.196
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Oneri diversi di gestione	10.840	5.972
8) Rimanenze iniziali		
Totale	700.769	568.166
B) Costi e oneri da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
2) Servizi		
3) Godimento beni di terzi		
4) Personale		
5) Ammortamenti		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Oneri diversi di gestione		
8) Rimanenze iniziali		
Totale		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri		
Totale		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari		
2) Su prestiti		
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamento per rischi ed oneri		
6) Altri oneri		558
Totale		558
E) Costi e oneri di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		2.595
2) Servizi	6.926	15.047
3) Godimento beni di terzi		
4) Personale		
5) Ammortamenti		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Oneri diversi di gestione	3.971	4.239
Totale	10.897	21.881
Totale oneri e costi	711.666	590.605
Costi e proventi figurativi		
Costi figurativi		
1) da attività di interesse generale	20.000	20.000
2) da attività diverse		
Totale	20.000	20.000

RENDICONTO GESTIONALE AL 31.12.2022

Proventi e ricavi	31-dic-22	31-dic-21
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporto dei fondatori		
2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Erogazioni liberali	19.101	6.792
5) Proventi del 5 mille	1.525	1.277
6) Contributi da soggetti privati		
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Contributi da enti pubblici	201.672	156.928
9) Proventi da contratti con enti pubblici	423.814	319.819
10) Altri ricavi, rendite e proventi	59.439	105.389
11) Rimanenze finali		
Totale	705.551	590.205
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	4.782	22.039
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Contributi da soggetti privati		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Contributi da enti pubblici		
5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Rimanenze finali		
Totale		
Avanzo/disavanzo attività diverse		
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri proventi		
Totale		
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi		
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari		
2) Da altri investimenti finanziari	16.570	9.058
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Altri proventi		
Totale	16.570	9.058
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	16.570	8.500
E) Proventi di supporto generale		
1) Proventi da distacco del personale		
2) Altri proventi di supporto generale		
Totale		
Totale proventi e ricavi	722.121	599.263
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	10.455	8.658
Imposte		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	10.455	8.658
Proventi figurativi		
1) da attività di interesse generale	20.000	20.000
2) da attività diverse		
Totale	20.000	20.000

RENDICONTO GESTIONALE AL 31.12.2023

<u>Oneri e costi</u>	<u>31-dic-23</u>	<u>31-dic-22</u>
A) Costi e oneri attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	60.000	81.669
2) Servizi	250.000	291.075
3) Godimento beni di terzi	30.000	30.217
4) Personale	220.000	258.897
5) Ammortamenti	30.000	28.071
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Oneri diversi di gestione	6.000	10.840
8) Rimanenze iniziali		
Totale	596.000	700.769
B) Costi e oneri da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
2) Servizi		
3) Godimento beni di terzi		
4) Personale		
5) Ammortamenti		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Oneri diversi di gestione		
8) Rimanenze iniziali		
Totale		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri		
Totale		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari		
2) Su prestiti		
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamento per rischi ed oneri		
6) Altri oneri		
Totale		
E) Costi e oneri di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
2) Servizi	7.000	6.926
3) Godimento beni di terzi		
4) Personale		
5) Ammortamenti		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Oneri diversi di gestione	4.000	3.971
Totale	11.000	10.897
Totale oneri e costi	607.000	711.666

RENDICONTO GESTIONALE AL 31.12.2023

<u>Proventi e ricavi</u>	<u>31-dic-23</u>	<u>31-dic-22</u>
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporto dei fondatori		
2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Erogazioni liberali	10.000	19.101
5) Proventi del 5 mille	5.000	1.525
6) Contributi da soggetti privati		
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Contributi da enti pubblici	250.000	201.672
9) Proventi da contratti con enti pubblici	330.000	423.814
10) Altri ricavi, rendite e proventi	10.000	59.439
11) Rimanenze finali		
Totale	605.000	705.551
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	9.000	4.782
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Contributi da soggetti privati		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Contributi da enti pubblici		
5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Rimanenze finali		
Totale		
Avanzo/disavanzo attività diverse		
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri proventi		
Totale		
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi		
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari		
2) Da altri investimenti finanziari	15.000	16.570
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Altri proventi		
Totale	15.000	16.570
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	15.000	16.570
E) Proventi di supporto generale		
1) Proventi da distacco del personale		
2) Altri proventi di supporto generale		
Totale		
Totale proventi e ricavi	620.000	745.016
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	13.000	10.455
Imposte		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	13.000	10.455

FONDAZIONE EMMANUEL DON FRANCESCO TARANTINI
PER LE MIGRAZIONI E IL SUD DEL MONDO ETS
SEDE LEGALE
VIA LECCE NOVOLI 23/25
73100 LECCE
CODICE FISCALE 93025880753
PARTITA IVA 04658790755

BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO
AL 31/12/2022

RELAZIONE DI MISSIONE

1. Composizione degli Organi Statutari

Gli Organi statutari della FONDAZIONE EMMANUEL DON FRANCESCO TARANTINI PER LE MIGRAZIONI E IL SUD DEL MONDO ETS sono i seguenti:

CONSIGLIO DIRETTIVO

Avv. Piero Severi Presidente
Francesco Mario Marafioti Consigliere
Stefania Gualtieri Consigliere
Maria Caterina Catalano Consigliere
Valerio Indirli Consigliere
Vincenzo Leone Consigliere

GIUNTA ESECUTIVA

Avv. Piero Severi Presidente
Francesco Mario Marafioti Componente
Stefania Gualtieri Componente

ORGANO DI CONTROLLO

Francesco Candita Presidente
Settimio Carubia Componente
Daniele Ferrocino Componente

REVISORE LEGALE DEI CONTI

Revirevi Srl Società di revisione ed organizzazione contabile

1.1 Informazioni generali sull'Ente

La Fondazione Emmanuel Don Francesco Tarantini per le Migrazioni e il Sud del Mondo è un ente senza finalità di lucro e si presenta sotto il profilo meramente giuridico come Fondazione riconosciuta. Il riconoscimento di ente giuridico di diritto privato è avvenuto con decreto del ministero dell'Interno del 20 giugno 1995 pubblicato sulla G.U. n. 159 in data 01.07.95. La Fondazione risulta iscritta presso il registro delle Persone giuridiche del Tribunale Civile e Penale di Lecce al n. 485. L'Ente opera da numerosi anni nel settore della cooperazione allo sviluppo e della solidarietà verso i poveri del Sud della Terra, con particolare attenzione ai migranti. Tale operatività avviene sia attraverso progetti finanziati da organismi nazionali e internazionali sia attraverso progetti gestiti in autofinanziamento dalla Fondazione e senza ricorso a forme di contribuzione esterna. Nel corso dell'esercizio 2004 la Fondazione Emmanuel ha presentato, al Ministero degli Affari Esteri (MAE), richiesta di riconoscimento come ONG ovvero Organizzazione non Governativa. L'iter burocratico per il riconoscimento è terminato nel corso dell'esercizio 2005. Il Ministero degli Affari Esteri (MAE), attraverso la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, ha riconosciuto all'Ente l'idoneità di ONG ai sensi dell'art.28 della Legge n. 49/87 con decreto n.2005/337/002963/2 del 15 giugno 2005. Tale idoneità è stata estesa alla realizzazione di programmi a breve e medio periodo nei Paesi in Via di Sviluppo, alla formazione in loco dei cittadini dei PVS, all'informazione ed all'educazione allo sviluppo. Per effetto di tale riconoscimento è risultata applicabile alla Fondazione Emmanuel la legge speciale n. 49 del 1987 che imponeva agli enti riconosciuti come ONG una serie di obblighi contabili e rendicontativi non ordinariamente previsti dalla disciplina codicistica cui la Fondazione faceva riferimento. Anche sulla scorta di tali ulteriori adempimenti amministrativi e contabili la Fondazione ha adottato, già a decorrere dall'esercizio 2005, un piano di gestione contabile analitico per centro di costo ovvero per tipologia di progetto ed intervento. Per effetto del riconoscimento la Fondazione ha acquisito, a decorrere dal 15 giugno 2005, la qualifica di ONLUS di diritto di cui all'art. 10 c.8 del D.lgs 460/97. Risultavano e risultano tuttora applicabili tutte le norme fiscali agevolative dettate per le Organizzazioni non Lucrative di Utilità Sociale in parte ancora in essere. Il 29/08/2014 è entrata in vigore la nuova Legge "Disciplina Generale sulla cooperazione per lo sviluppo" (Legge 11 agosto 2014 n. 125) che ha sostituito la precedente Legge 49/87 e che ha ridefinito il sistema della Cooperazione Italiana con i PVS. La norma transitoria ha garantito che le ONG già iscritte mantenessero il riconoscimento giuridico acquisito in base alla normativa precedente richiedendo l'iscrizione nell'Anagrafe Unica delle Onlus. Il 28/10/2016 dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo è stato comunicato il Decreto n°2016/337/001030/5 di iscrizione all'Elenco AICS (Organizzazioni della Società Civile). Il legislatore nazionale ha provveduto, in attuazione della legge delega 6 giugno 2016, n. 106, ad emanare ben tre decreti legislativi sulle tematiche attinenti al Terzo Settore. Si tratta in particolare del:

- decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 111, Disciplina del 5x1000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 166 del 18 luglio 2017 ed entrato in vigore il 19 luglio 2017;
- decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112, Disciplina dell'impresa sociale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 167 del 19 luglio 2017 ed entrato in vigore il 20 luglio 2017; e
- decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2017 ed entrato in vigore il 3 agosto 2017.

Tali fonti normative hanno modificati sostanzialmente il panorama del Terzo settore e dell'economia sociale, tanto che la disciplina soprarichiamata viene spesso denominata "Riforma del Terzo settore".

In data 27/3/2021 con registrazione in data 20/4/2021 la Fondazione Emmanuel ha adeguato il proprio statuto per uniformarsi alla normativa contenuta nel decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 che istituisce appunto il c.d. "Codice del Terzo settore" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2017 ed entrato in vigore il 3 agosto 2017. A decorrere dall'esercizio 2021 la Fondazione è pertanto ETS Ente del Terzo Settore e risulta regolarmente iscritta presso il RUNTS. Il bilancio e le attività dell'associazione sono sottoposti, a norma di statuto, alla verifica dell'organo di controllo. La revisione legale dei conti è affidata alla società di revisione ed organizzazione contabile ReviRevi Srl.

1.2 Missione perseguita ed attività istituzionali richiamate nello statuto

La Fondazione, espressione della Comunità Emmanuel, ha lo scopo di promuovere, incoraggiare e sostenere in tutte le forme possibili le iniziative atte a creare le condizioni e fornire gli strumenti per l'autodeterminazione dei popoli del Sud d'Italia, del Sud d'Europa, del Sud del Mondo, in adempimento ai doveri di solidarietà sociale sanciti dalla Carta delle Nazioni Unite, contribuendo così al complessivo sviluppo umano della Famiglia delle Nazioni. L'Ente promuove la Giustizia, la Carità e la Misericordia umana e cristiana in risposta alla miseria materiale e morale che affligge il mondo, con particolare attenzione verso i migranti e verso le popolazioni, vicine e lontane, che più soffrono gli squilibri del nostro pianeta.

La Fondazione applica i principi del Terzo settore e risponde allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell'ambito del modello organizzativo della Fondazione disciplinato dal Codice del Terzo settore (d.lgs. 117/2017) e dal Codice Civile.

La Fondazione esercita in via esclusiva o prevalente ed ha come fine istituzionale quello di svolgere, in favore delle popolazioni del Sud del Mondo, inteso anche come Sud d'Europa e Sud d'Italia, una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del D. Lgs. n.117/2017, e successive modifiche e integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

La Fondazione promuove l'educazione, la formazione e il successivo aggiornamento del personale della mediazione culturale, educativo, socio-assistenziale, medico e paramedico nel Sud del Mondo e in Italia e ciò soprattutto al fine di migliorare l'integrazione delle comunità straniere in Italia e sostenere l'alfabetizzazione ed il diritto all'educazione.

L'Ente istituisce borse di studio ed eroga contributi a persone fisiche e giuridiche nonché alle organizzazioni educative, scientifiche, mediche e di ricerca in campi pertinenti e convergenti agli scopi della Fondazione.

Tra le varie attività è prevista la realizzazione di progetti di sviluppo integrati di lungo periodo e di emergenza e ciò anche attraverso l'invio di volontari e di proprio personale a sostegno di soggetti svantaggiati. La Fondazione promuove programmi e realizzare progetti di educazione allo sviluppo - anche nell'ambito scolastico - e tutte le iniziative volte agli scambi culturali tra l'Italia e il Sud del Mondo, rivolte soprattutto ai giovani e sostiene programmi di informazione e comunicazione che favoriscano una maggiore conoscenza e partecipazione delle popolazioni ai processi di sviluppo dei paesi del Sud del Mondo

Per il raggiungimento della propria mission, la Fondazione, che ha carattere apartitico e aconfessionale, coopera con vari organismi pubblici e privati, nazionali ed internazionali.

L'Ente svolge anche attività diverse da quelle sopra indicate purché secondarie e strumentali, secondo i criteri e nei limiti consentiti dalla legge, per il proprio sostegno e per il raggiungimento dei propri obiettivi istituzionali.

1.3 Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto.

La Fondazione ha adeguato il proprio statuto ed è iscritta al Registro unico nazionale del Terzo settore, tuttora in fase di aggiornamento, in quanto l'Ente rientra nei soggetti iscrivibili ai sensi dell'art. 4 del DLGS 3 luglio 2017 n. 117.

1.4 Regime fiscale applicato, nonché le sedi e le attività svolte

I proventi ed i contributi percepiti dalla Fondazione nell'ambito delle attività istituzionali non sono assoggettati ad imposizioni diretta in quanto rientranti integralmente nelle attività non commerciali.

L'associazione, originariamente come Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale ai sensi dell'art.10 d.lgs. 460 del 4 dicembre 1997 ed ora come ETS, gode di una serie di agevolazioni:

- non imponibilità ai fini dell'Imposta sul reddito delle società delle attività istituzionali svolte;
- esenzione dall'Imposta sul Valore Aggiunto per le attività istituzionali svolte;
- esenzione dalle tasse sulle concessioni governative;
- assoggettamento in misura fissa all'imposta di registro;
- esenzione dall'imposta sugli intrattenimenti svolti occasionalmente in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;
- esenzioni, per alcuni tributi locali, in base alle deliberate dei comuni, province e regioni.

Con riferimento ai tributi locali l'associazione gode delle seguenti agevolazioni in materia di Imposta regionale sulle attività produttive:

- esenzione per le attività svolte in Lombardia, in Puglia, in Sicilia, in Sardegna e nella provincia autonoma di Bolzano;
- aliquota agevolata per le altre regioni

Per le erogazioni liberali agli Enti del Terzo Settore l'art.83 d.lgs. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) prevede per le persone fisiche le seguenti agevolazioni:

- detrazione fiscale pari al 30% per le erogazioni in denaro fino a un massimo donato di € 30.000 euro per periodo d'imposta.

- Deduzione fino al 10% dal reddito complessivo netto dichiarato

Per le imprese le agevolazioni previste sono:

- deduzione fiscale fino a € 30.000 o al 2% del reddito imponibile;
- deduzione fino al 10% dal reddito complessivo netto dichiarato;
- deduzione fino al 5 per mille dell'ammontare complessivo delle spese per prestazioni di lavoro dipendente per le spese relative all'impiego di lavoratori dipendenti per prestazioni di servizi erogate a favore di ETS;
- non assoggettabilità a finalità estranea all'esercizio di impresa per i beni non di lusso donati agli ETS.

Possono essere destinatarie delle erogazioni gli Enti del Terzo Settore che tengano adeguate scritture contabili e approvino regolarmente il proprio rendiconto annuale. L'associazione soddisfa le condizioni sopra indicate e rientra quindi tra le organizzazioni possibili destinatarie.

Le agevolazioni introdotte non sono cumulabili ed il donatore dovrà effettuare la propria scelta in dichiarazione dei redditi. .

Per potere usufruire di tutte le agevolazioni sopra descritte riguardanti erogazioni liberali in denaro, è necessario che le erogazioni siano effettuate tramite versamento postale o bancario o con carte di credito, carte prepagate, assegni bancari o circolari e che la documentazione comprovante il versamento sia conservata per cinque anni.

Benché non si tratti di una vera e propria agevolazione fiscale, la Fondazione può essere destinataria del 5 per mille previsto a partire dalla finanziaria 2006, Legge 266 del 23 dicembre

2005. E' stata iscritta tutti gli anni a partire dal 2006 negli elenchi dei soggetti ammessi al contributo.

2. Notizie sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Il Fondazione Emmanuel ETS nasce per volontà del suo fondatore: L'Associazione Comunità Emmanuel. Il Fondatore è da sempre impegnato nell'accoglienza ed assistenza dei soggetti affetti da dipendenze dalla droga e dall'alcolismo nonché nell'accoglienza di minori e famiglie in stato di disagio.

La Fondazione può contare sul supporto di numerosi volontari. L'attività prestata presso la sede e all'estero non riguarda solo la condivisione dei principi ispiratori ma l'assistenza concreta nell'organizzazione di eventi a sostegno dell'attività promozionale per l'ente.

2.1. Informazioni sulla partecipazione degli associati e simpatizzanti alla vita dell'ente

La Fondazione Emmanuel ETS non ha una base associativa per effetto della sua qualificazione giuridica. La rigidità normativa non impedisce comunque l'accesso alla vita dell'Ente che è aperta a tutti coloro che ne condividono i principi.

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato. Accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 si compone dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale a proventi ed oneri. E' corredato dalla presente relazione di missione.

Il bilancio d'esercizio rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione in modo veritiero e corretto. In assenza di precisi principi e criteri di valutazione normativamente disciplinati si è provveduto ad adottare e richiamare le raccomandazioni elaborate dal CNDCEC in tema di bilancio degli Enti non profit.

Il bilancio, secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 1 del D.lgs 117/2017, è stato inoltre redatto secondo gli schemi ed i criteri indicati nel DM n. 39/2020. Esso è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio ed ai criteri di valutazione di cui rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile ed ai principi nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del terzo settore.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto altresì delle varie raccomandazioni dettate nei precedenti esercizi in termini di redazione del bilancio degli enti non profit. In particolare si è provveduto ad utilizzare il principio contabile per gli enti non profit n° 1 denominato "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit" e tutti i documenti di indirizzo e le raccomandazioni emanate dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (CNDCEC), dalla n. 1 a 10. In particolare sono state accolte le indicazioni del principio contabile per gli enti non profit n° 2 relativo alle modalità di "iscrizione e valutazione delle liberalità nel bilancio d'esercizio degli enti non profit".

Il bilancio di esercizio è inoltre redatto nel rispetto del documento di indirizzo elaborato dal Gruppo di lavoro enti non profit del Consiglio Nazionale dei Ragionieri Commercialisti ed Economisti d'Impresa fa inoltre proprie le originarie indicazioni dell'atto di indirizzo emanato e approvato dall'Agenzia per le Onlus l'11 febbraio 2009 "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci d'esercizio degli enti non profit".

In generale, i criteri e gli schemi adottati hanno non solo lo scopo di evidenziare l'utile o la perdita complessivi dell'esercizio, grandezze non completamente esaurienti in un'azienda non profit,

quanto di illustrare i risultati delle singole attività tipiche e delle attività di supporto, gli eventuali vincoli sulle risorse donate, la sostenibilità finanziaria della posizione dell'ente e, in definitiva, le variazioni prodotte dall'esercizio sulle varie componenti del patrimonio, separatamente considerate.

Lo schema dei risultati economici, rappresentato dal Rendiconto gestionale a proventi ed oneri, è stato predisposto a sezioni divise e contrapposte come previsto nel decreto ministeriale.

Il Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto evidenzia il risultato delle gestioni di tutti i progetti facenti parte delle attività tipiche e del patrimonio libero. Il bilancio è redatto in Euro.

La valutazione delle poste attive e passive è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Gli oneri ed i proventi sono stati contabilizzati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento e tenendo conto dei rischi e delle perdite noti anche successivamente alla data di chiusura dell'esercizio. I criteri di valutazione risultano i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Gli oneri relativi al software sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Gli oneri relativi alle attività di promozione e fund raising sono ammortizzati in un periodo di venti esercizi ritenendo tale l'utilità attesa dall'investimento.

Le migliorie su beni di terzi (su immobili in locazione o in comodato) sono ammortizzate con una aliquota annua del 20%.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o al costo di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei relativi fondi ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativi sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo il criterio della residua possibilità di utilizzazione dei beni, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Fabbricati 3%

Arredi 10%

Macchine Ufficio 20%

Attrezzature 12,5%

Impianti 25%

Automezzi 25%

Le aliquote di ammortamento sono normalmente ridotte al 50% trattandosi di beni acquisiti nell'esercizio in quanto il calcolo dell'ammortamento in base all'effettiva durata del possesso non si discostava significativamente da tale dato.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in base al criterio del costo ed il relativo valore risulta rettificato in presenza di perdite durevoli.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzo. Tale valore è determinato rettificando il valore nominale dei crediti mediante la rilevazione di un fondo svalutazione crediti a diretta diminuzione degli stessi. Si ritiene di non applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti contabili sono ritenuti di entità trascurabile. Non si è provveduto all'applicazione del criterio del costo ammortizzato stante la deroga ammessa dai principi contabili per gli enti di minori dimensioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte al loro valore nominale

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. Non si è provveduto all'applicazione del criterio del costo ammortizzato stante la deroga ammessa dai principi contabili per gli enti di minori dimensioni.

Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Proventi ed oneri dell'esercizio

Gli oneri ed i proventi sono rilevati secondo il principio della competenza economica. Nella rilevazione dei proventi e costi si tiene altresì conto dell'eventuale di vincoli e condizioni poste dal donatore.

Imposte dell'esercizio

Il calcolo delle imposte dirette correnti avviene in conformità alle disposizioni di legge in vigore. Non sussistono i presupposti per la rilevazione delle imposte anticipate e/o differite.

4. Movimenti delle immobilizzazioni con specifica indicazione per ciascuna voce del costo di acquisizione, di eventuali contributi ricevuti, le precedenti rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni eventualmente operate.

Le immobilizzazioni immateriali hanno registrato le seguenti variazioni tra i due esercizi 2020 e 2021:

Categoria	31-dic-21	Incremento	Ammortamenti	31-dic-22
Altre immobilizzazioni immateriali	32.793,00	8.000,00	12.332,00	28.461,00
Totale	32.793,00	8.000,00	12.332,00	28.461,00

Gli incrementi si riferiscono ad alcune manutenzioni straordinarie su immobili di terzi.

Le immobilizzazioni materiali hanno registrato le seguenti variazioni tra i due esercizi:

Categoria	31-dic-21	Incrementi	Altre variazioni	31-dic-22
Terreni e fabbricati	479.247,00			522.194,00
Autocarri	10.000,00			10.000,00
Autovetture	15.000,00			15.000,00
Macchine ufficio elettroniche ed altri beni	23.555,00			23.555,00
Immobilizzazioni in corso		2.000,00		2.000,00
Totale	527.999,00	44.750,00	-	572.749,00

Fondi per categoria	31-dic-21	ammortamenti	Altre variazioni	31-dic-22
Terreni e fabbricati	105.367,00	12.432,00	(1,00)	117.800,00
Mobili e arredi	-			-
Autocarri	10.000,00			10.000,00
Autovetture	13.126,00	1.875,00		15.001,00
Macchine ufficio elettroniche ed altri beni	21.050,00	1.433,00		22.483,00
Totale	149.543,00	15.740,00	(1,00)	165.284,00
Netto	378.456,00			407.465,00

Gli incrementi si riferiscono ad alcune manutenzioni straordinarie su immobili sostenute in economia. Le immobilizzazioni in corso si riferiscono ad una caparra corrisposta per un immobile acquisito nel corso del 2023.

Gli immobili risultano così identificati catastalmente:

Foglio	P.IIa	Sub	Indirizzo	Categoria	Rendita	Rivalutazione	Rendita Rivalutata	Coefficiente	Valore in Bilancio 2011
11	1070	11	NOVOLI (LE) CORTE DEL BUON CONSIGLIO, SNC Piano T	cat. C/2	576,37	28,82	605,19	160	96.830,16
11	1115	1	NOVOLI (LE) CORTE DEL BUON CONSIGLIO, SNC Piano T	cat. A/2	697,22	34,86	732,08	160	117.132,96
11	1115	2	NOVOLI (LE) CORTE DEL BUON CONSIGLIO, SNC Piano T-1	cat. A/3	204,52	10,23	214,75	160	34.359,36
11	1070	12	NOVOLI (LE) VIA MOLINE, SNC Piano 1	cat. A/4	94,25	4,71	98,96	160	15.834,00
11	1108	3	NOVOLI (LE) VIA S.VITO, SNC Piano T	cat. C/2	52,06	2,60	54,66	160	8.746,08
11	1108	4	NOVOLI (LE) VIA S.VITO, SNC Piano T	cat. C/6	210,09	10,50	220,59	160	35.295,12
11	1108	5	NOVOLI (LE) VIA S.VITO, SNC Piano 1	cat. A/3	113,10	5,66	118,76	160	19.000,80
11	1108	6	NOVOLI (LE) VIA S.VITO, SNC Piano 1	cat. A/3	94,25	4,71	98,96	160	15.834,00
11	1108	7	NOVOLI (LE) VIA S.VITO, SNC Piano 1-2	cat. A/3	75,40	3,77	79,17	160	12.667,20
				Totale	2.117,26	105,86	2.223,12	1.440,00	355.699,68

5. Composizione delle voci «costi di impianto e di ampliamento» e «costi di sviluppo» e ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento

Non risultano costi d'impianto ed ampliamento nel bilancio chiuso al 31/12/2022.

6. Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni ed evidenza dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nel bilancio chiuso al 31/12/2022 non emergono crediti e debiti aventi durata superiore a cinque esercizi. Non risultano garanzie ricevute e/o prestate. La composizione risulta la seguente:

Crediti	31-dic-22	Crediti entro cinque esercizi	garanzie ricevute
verso utenti e clienti			
verso associati e fondatori			
verso enti pubblici	224.542,00	224.542,00	
verso soggetti privati per contributi			
verso enti della stessa rete associativa			
verso altri enti del Terzo settore	5.000,00	5.000,00	
verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
crediti tributari	8.552,00	8.552,00	
da 5 per mille			
imposte anticipate			
verso altri	236.155,00	236.155,00	
Totale	474.219,00	474.219,00	

I crediti esposti nell'attivo circolante ammontano ad euro 474.219 e si riferiscono ai crediti vantati nei confronti degli Enti pubblici per prestazioni eseguite in base ad apposite convenzioni e che alla data di chiusura dell'esercizio non risultano ancora pagate. I crediti si riferiscono per euro 224.542 alle fatture aperte nei confronti della Prefettura di Lecce per il servizio di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale. Si precisa, con riferimento alle partite creditorie vantate nei confronti degli Enti pubblici, che la Fondazione Emmanuel – Don Francesco Tarantini per le Migrazioni e il Sud del Mondo è risultata aggiudicataria della procedura di gara aperta, gestita dalla Prefettura di Lecce Ufficio Territoriale del Governo, per l'affidamento nel territorio della Provincia salentina del Servizio di Accoglienza e Assistenza di cittadini richiedenti protezione internazionale.

A decorrere dal mese di settembre del 2015 la Fondazione accoglie presso la propria struttura denominata "Casa Francesco" di Novoli circa n. 50 Richiedenti Protezione Internazionale e percepisce una retta mensile dalla Prefettura di euro 26,71 pro die/pro capite. La retta così comprende in particolare un rimborso di euro 24,21 giornalieri per soggetto accolto ed un pocket money di euro 2,50. I crediti verso altri enti del terzo settore si riferiscono alla posizione aperta nei confronti dell'Associazione Comunità Emmanuel per euro 5.000. Nei crediti diversi sono iscritti i crediti vantati nei confronti degli enti finanziatori per progetti approvati e non ancora erogati entro la chiusura dell'esercizio.

Con riferimento alla rilevazione contabile dei crediti iniziative progettuali si precisa che la tecnica contabile utilizzata per la rilevazione di tali partite creditorie comporta l'iscrizione del credito complessivo per il contributo alla data di notifica del provvedimento di approvazione. Al termine di ogni esercizio, sulla base dei costi sostenuti per l'iniziativa progettuale, si procede all'iscrizione nel conto "Fondi vincolati destinati da Terzi" della quota parte di contributi non ancora spesi per il progetto. Tale rilevazione contabile deriva dall'applicazione delle raccomandazioni del CNDC per il settore non profit relativamente ai contributi e donazioni condizionate alla rendicontazione all'Ente finanziatore.

Debiti	31-dic-22	Debiti entro cinque esercizi	garanzie prestata
debiti verso banche			

debiti verso altri finanziatori			
debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
debiti verso enti della stessa rete associativa			
debiti per erogazioni liberali condizionate			
acconti			
debiti verso fornitori	9.106	9.106	
debiti verso imprese controllate e collegate			
debiti tributari	4.094	4.094	
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.017	12.017	
debiti verso dipendenti e collaboratori	42.489	42.489	
altri debiti	134	134	
Totale	67.840	67.840	

I debiti sono principalmente rappresentati dalle passività verso dipendenti e collaboratori per gli stipendi relativi alle mensilità di dicembre. Le altre partire risultano marginali e non hanno registrato variazioni significative.

7) Composizione delle voci «ratei e risconti attivi» e «ratei e risconti passivi» e della voce «altri fondi» dello stato patrimoniale;

Non si registrano Ratei e Risconti attivi in bilancio in quanto non emergono costi e/o ricavi la cui manifestazione finanziaria risulta anticipata e/o posticipata rispetto alla competenza economica. Non si rilevano fondi rischi ed oneri nel presente bilancio.

8) Movimentazioni delle voci di patrimonio netto con specifica indicazione della loro origine, possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Le movimentazioni intervenute nel patrimonio netto risultano le seguenti:

Descrizione	31-dic-21	Incrementi	utilizzi	31-dic-22
Fondo di dotazione Ente				
Fondo Progetto Coltivatori della legalità	17.000,00		(4.442,00)	12.558,00
Fondo Progetto Unrra	10.465,00		(10.465,00)	
Fondo progetto Legami	78.410,00		(78.410,00)	
Fondo Progetto Vinco	32.619,00		(5.926,00)	26.693,00
Fondo Progetto Borse di Studio	291.160,00		(96.820,00)	194.340,00
Fondo Progetto Erasmus	20.627,00		(16.276,00)	4.351,00
Fondo Progetto Sankara	10.000,00			10.000,00
Fondo Progetto Ripartiamo	3.845,00		(3.845,00)	
Fondo progetto prendersi cura	-	24.979,00		24.979,00
Fondo progetto B.Intesa		5.000,00		5.000,00
Fondo progetto Eras. My Europe		12.310,00		12.310,00
Fondo progetto Era. With Your		10.640,00		10.640,00
Totali Riserve vincolate	464.126,00	52.929,00	(216.184,00)	300.871,00
Riserve libere	1.817.966,00	8.658,00		1.826.624,00

Totale riserve libere	1.817.966,00	8.658,00		1.826.624,00
Risultato dell'esercizio	8.658,00	10.455,00	(8.658,00)	10.455,00
Totale Patrimonio netto	2.290.750,00	72.042,00	(224.842,00)	2.137.950,00

Le Riserve libere sono alimentate ad risultati gestionali positivi realizzati dall'Ente. Le altre riserve, attualmente vincolate a specifici obiettivi statutarî ed istituzionali, necessitano di apposita delibera per il loro svincolo per altre finalit .

La Fondazione non presenta un fondo di dotazione permanente.

9) Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalit  specifiche.

Nell'ambito delle proprie riserve vincolate l'Ente ha appostato, alla data del 31/12/2022, l'importo complessivo di euro 300.871. Tale importo sar  speso per la realizzazione di vari progetti ed in particolare il progetto Borse di Studio per euro 194.340, il progetto coltivatori della legalit  per euro 12.558, il progetto Prendersi Cura per euro 24.980 ed altre iniziative marginali per euro 68.993.

10) Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

L'Ente non espone nel proprio bilancio debiti per erogazioni liberali condizionate ovvero contributi ricevuti con specifica destinazione.

11) Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entit  o incidenza eccezionali

Il rendiconto gestionale dell'esercizio evidenzia i seguenti risultati intermedi e totali realizzati dall'Ente nel del 2022 ed in particolare:

Descrizione	31-dic-22
Risultato gestione generale	4.782,00
Risultato gestione attivit� diverse	
Risultato attivit� di raccolta fondi	
Risultato attivit� finanziarie	16.570,00
Risultato attivit� supporto generale	(10.897,00)
Risultato d'esercizio	10.455,00

La Fondazione ha registrato un totale di proventi pari ad euro 722.121 principalmente riferibili all'attivit  di interesse generale per euro 705.551. Nella gestione relativa ai costi e proventi legati all'attivit  di interesse generale si   provveduto a riclassificare i proventi legati ai contributi incassati dalla Prefettura di Lecce per il servizio di accoglienza prestato in base ad una specifica convenzione nonch  gli altri proventi legati allo svolgimento delle attivit  istituzionali. Tra i costi sono stati iscritti gli oneri necessari per l'esistenza della Fondazione e per lo svolgimento delle attivit  previste nelle convenzioni sottoscritte con gli Enti pubblici.

I proventi sono di seguito dettagliati:

Ricavi, rendite e proventi da attivit� di interesse generale	31-dic-22
Proventi da quote associative e apporto dei fondatori	
Proventi dagli associati per attivit� mutuali	
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
Erogazioni liberali	19.101

Proventi del 5 mille	1.525
Contributi da soggetti privati	
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
Contributi da enti pubblici	201.672
Proventi da contratti con enti pubblici	423.814
Altri ricavi, rendite e proventi	59.439
Rimanenze finali	
Totale	705.551

Nei proventi da contratti con enti pubblici risultano iscritti i proventi legati ai contributi corrisposti e maturati nei confronti della Prefettura di Lecce per euro 423.814

Nei contributi da enti pubblici sono iscritti i proventi da progetti per complessivi euro 194.672 così suddivisi:

Descrizione	31-dic-22
Contributo Unrra	10.465,00
Contributo progetto Borse di Studio	96.820,00
Contributi progetto Erasmus	3.966,00
Contributo progetto Unar	9.750,00
Altri	73.671,00
Totale	194.672,00

Negli altri ricavi e proventi sono iscritti componenti positivi atipici e non classificabili nelle altre poste.

La composizione dei costi legati alle attività di interesse generale è la seguente:

Oneri e costi	31-dic-22
Costi e oneri attività di interesse generale	
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	81.669
Servizi	291.075
Godimento beni di terzi	30.217
Personale	258.897
Ammortamenti	28.071
Accantonamenti per rischi ed oneri	
Oneri diversi di gestione	10.840
Rimanenze iniziali	
Totale	700.769

I principali costi connessi al perseguimento degli interessi generali si riferiscono alle spese per servizi per euro 290.403. In tale categoria sono riclassificate le spese per collaborazioni varie su progetti per euro 12.138, l'importo del Pocket Money per euro 33.750, riaddebiti spese istituzionali per euro 15.000 ed altri servizi marginali.

Il costo del personale riflette gli oneri sostenuti per i 18 dipendenti in forza alla data del 31/12/2022.

Negli oneri diversi di gestione sono iscritti alcuni oneri marginali legati al completamento delle iniziative progettuali.

La gestione generale è stata influenzata dalla rilevazione degli ammortamenti sugli immobili di proprietà ed altri beni per euro 28.071. Si precisa che, con riferimento al 2022, gli ammortamenti sono stati rilevati in misura piena stante la ripresa delle attività rispetto all'esercizio. Non si registrano altre variazioni significative.

12) Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute;

L'Ente ha ricevuto erogazioni liberali non condizionate. Le erogazioni sono state effettuate direttamente presso la sede legale e si ricollegano al sostegno ad iniziative culturali e di sensibilizzazione sulla cooperazione internazionale.

13) Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, ha in essere rapporti n. 18 rapporti di lavoro subordinato. La gestione operativa è svolta altresì con il supporto di collaboratori e consulenti, utilizzati nei limiti necessari al regolare funzionamento dell'Ente.

La Fondazione non è obbligata alla tenuta del registro dei volontari anche se numerosi sono i sostenitori e simpatizzanti del nostro Ente.

14) Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale. Gli importi possono essere indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate;

La Fondazione non ha deliberato alcun compenso per lo svolgimento delle attività di componente del Consiglio direttivo e ciò anche in considerazione degli obblighi statuari.

Per l'attività di revisione legale è previsto un compenso annuale di euro 1.750.

15) Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni;

Non si rilevano patrimoni destinati a specifici affari nel presente bilancio.

16) Operazioni realizzate con parti correlate, con specifica indicazioni dell'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione delle stesse, qualora non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

La Fondazione non ha in essere rapporti con entità economiche correlate. Si precisa che si registrano, con riferimento all'esercizio 2022, relazioni commerciali ed istituzionali con l'Associazione Comunità Emmanuel nell'ambito di iniziative progettuali condivise con il fondatore.

17) Proposta di destinazione dell'avanzo con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso

Si propone di destinare l'avanzo realizzato ad incremento del patrimonio libera della Fondazione.

18) Situazione dell'ente e dell'andamento della gestione.

L'andamento della gestione dell'esercizio 2022 non risente più dell'andamento dell'emergenza sanitaria legata al Coronavirus. L'attività della Fondazione è stata caratterizzata da una ripresa delle attività e conseguentemente dei proventi legati allo svolgimento delle attività di interesse generale. I proventi hanno registrato una variazione positiva di circa euro 138 mila

I costi della gestione hanno registrato una variazione in linea con l'andamento dei proventi.

Si riportano i principali indicatori di gestione:

1. Andamento delle Risorse umane			
Anni	Dipendenti in forza		

2022	18,00		
2021	17,00		
Variazione	1,00		
2. Indice di concentrazione del personale sulle attività istituzionali			
Anni	Costo del personale	Costi attività Istituzionali	%
2022	258.897,00	700.769,00	36,94
2021	247.272,00	568.166,00	43,52
Variazione	11.625,00	132.603,00	- 6,58
3. Indice di produttività delle attività tipiche			
Anni	Proventi istituzionali	N. Personale	%
2022	705.551,00	18,00	39.197,28
2021	590.205,00	17,00	34.717,94
Variazione	115.346,00	1,00	4.479,34
4. Indice di produttività delle attività di supporto			
Anni	Proventi totali	N. Personale	%
2022	722.121,00	18,00	40.117,83
2021	599.263,00	17,00	35.250,76
Variazione	122.858,00	1,00	4.867,07
5. Consistenza patrimoniale e solidità finanziaria			
Anni	Totale Immobilizzi	Totale Attivo	%
2022	1.483.563,00	2.276.011,00	65,18
2021	1.453.865,00	2.418.752,00	60,11
Variazione	29.698,00	- 142.741,00	5,07
6. Rigidità del patrimonio libero			
Anni	Totale Immobilizzi	Patrimonio libero	%
2022	1.483.563,00	1.826.624,00	81,22
2021	1.453.865,00	1.817.966,00	79,97
Variazione	29.698,00	8.658,00	1,25
7. Indice di disponibilità correnti			
Anni	Attivo circolante	Passività correnti	%
2022	866.092,00	67.840,00	1.276,67
2021	964.887,00	57.155,00	1.688,19
Variazione	- 98.795,00	10.685,00	- 411,52
8. Indice di rotazione dell'attivo circolante			
Anni	Proventi totali	Attivo circolante	%
2022	722.121,00	792.447,00	91,13
2021	599.263,00	964.887,00	62,11
Variazione	122.858,00	- 172.440,00	29,02
9. Indice di impiego nel perseguimento della attività istituzionali			

Anni	Oneri attività non istituzionale	Proventi totali	%
2022	10.893,00	722.121,00	1,51
2021	21.881,00	599.263,00	3,65
Variazione	- 10.988,00	122.858,00	- 2,14

Il cash flow della Fondazione ha registrato le seguenti variazioni nel corso dell'esercizio e dei precedenti:

<i>Descrizione</i>	<i>31-dic-22</i>	<i>31-dic-21</i>
Avanzo dell'esercizio	10.455,00	8.658,00
Ammortamenti	28.071,00	33.196,00
Erogazioni liberali immobili		
TFR	18.206,00	12.997,00
Cash Flow lordo	56.732,00	54.851,00
Rimanenze		
Clienti	- 94.303,00	- 67.509,00
Crediti verso altri	95.818,00	- 207.546,00
Risconti attivi		
Fondi vincolati	- 163.255,00	241.015,00
Debiti	10.685,00	7.987,00
Altre variazioni	- 18.832,00	
Cash Flow netto	- 113.155,00	28.798,00
Investimenti/Disinvestimenti immobili	- 52.749,00	- 95.001,00
Variazioni Immobilizzazioni finanziarie	- 5.021,00	314,00
Variazione capitale immobilizzato	- 57.770,00	- 94.687,00
Disponibilità inizio dell'esercizio	489.153,00	555.042,00
Cash flow netto	- 113.155,00	28.798,00
Capitale immobilizzato	- 57.770,00	- 94.687,00
Disponibilità fine esercizio	318.228,00	489.153,00

19) Evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari;

Si ritiene che la Fondazione, anche sulla base delle nuove iniziative progettuali in corso, potrà riprendere con maggiore slancio le proprie attività ed i progetti di promozione e sviluppo.

Non si sono registrate nel corso dell'ultimo esercizio elementi di criticità da un punto di vista finanziario e patrimoniale che possano compromettere gli equilibri gestionali.

20) Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie con specifico riferimento alle attività di interesse generale;

Le modalità di perseguimento delle attività di interesse generale proseguiranno attraverso lo sviluppo della cultura dell'accoglienza e la formazione continua dei propri operatori.

21) Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse;

La Fondazione non svolge attività diverse da quelle di interesse generale. Si precisa che la Fondazione percepisce un livello significativo di proventi legati alla gestione del proprio portafoglio titoli. Tali investimenti sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie trattandosi di titoli destinati a permanere a lungo nel patrimonio della Fondazione. Gli investimenti, iscritti la costo sostenuto, risultano di seguito dettagliati:

ISIN	Titolo	Valore nominale	In bilancio
LU1670724456	M&G Lx Optimal	4.754,00	44.894,40
IE00B4TG9K96	Pimco Gis Diversifie	4.079,37	48.000,00
IT0001334587	Azioni MPS		2.924,85
LU0404220724	JPM GLOBAL	400,56	49.977,50
LU2050620769	AILIS PICTET BAL	9.999,90	100.000,00
IT0005382541	Income Strat 10/24 D	24.999,00	125.000,00
IT0005382293	Fies Az 12/26	10.011,01	50.000,00
XS0456541506	Polizza Riservata	150.000,00	155.020,31
LU2105822402	FIDEURAM AILIS FIDE	7.799,90	77.999,78
LU2104931584	FIDEURAM AILIS FRANK	2.999,90	30.000,00
IE00BZ6SF527	PIMC DYNAMIC M.ASSET	1.693,23	20.622,01
LU2218727118	AILIS SCHRODER GLOBA	3.499,90	35.000,00
LU2218726730	AILIS-JPM STEP -IN AL	3.499,90	35.000,00
LU1422814902	FONDITALIA FINANCIAL	8.067,55	100.200,00
IT0005445330	PRIV.ALL.MODERATE-C	9.335,74	50.000,00
IT0005445165	THEM.OPP.ESG50 7/26A	10.003,00	53.000,00
LU236665144	AILIS PIMCO IRMA-R A	4.999,90	50.000,00
	Totale	256.142,86	1.027.638,85

Con riferimento all'esercizio 2022 non si sono registrate variazioni significative nel portafoglio della Fondazione. Nel corso dell'esercizio si sono registrati proventi per circa euro 17 mila.

I titoli formano oggetto di un deposito amministrato presso l'intermediario Intesa SanPaolo Private Banking.

Nelle partecipazioni è stato iscritto l'investimento, pari ad euro 20.000, effettuato dalla Fondazione Emmanuel in base al contratto di associazione in partecipazione per lo sfruttamento economico di un film con una società di produzione cinematografica.

22) Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi, se riportati in calce al rendiconto gestionale, da cui si evincano:

La Fondazione può contare sul supporto di volontari e di simpatizzanti che prestano gratuitamente le proprie attività di assistenza. Il tempo dedicato in attività di assistenza valorizzato ad una tariffa oraria base determina il c.d. "lavoro benevolo".

Sulla base delle stime effettuate per circa n.20 tra volontari e/o operatori simpatizzanti il lavoro benevolo può essere così stimato:

Costi e proventi figurativi	31 -dic-2022	31-dic-2021
da attività di interesse generale	20.000,00	20.000,00
da attività diverse		
Totale	20.000,00	20.000,00

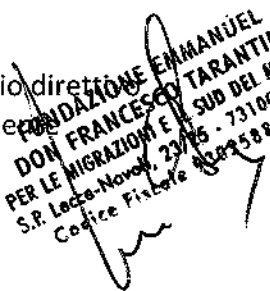
23) Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente;

Non si registrano differenze retributive.

24) Descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'art. 79, comma 4, lettera a) del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non si registrano, con riferimento all'esercizio 2022, attività di raccolta fondi nei termini indicati dalla normativa. La Fondazione ha raccolto somme di denaro frutto di erogazioni liberali spontanee e non correlate ad una iniziativa organizzata e sistematica.

Lecce, 31/03/2023

Per il Consiglio di direzione
Il Presidente 
**FONDAZIONE EMMANUEL
DON FRANCESCO TARANTINI
PER LE MIGRAZIONI E IL SUD DEL MONDO
S.R. Lecce-Novoli, 23/05 - 73100 LECCE
Codice Fiscale 03225880753**

Verbale n. 160

Il giorno 31 marzo 2023, alle ore 9,00, presso la sede legale della "Fondazione Emmanuel - Don Francesco Tarantini per le Migrazioni e il Sud del Mondo" a Lecce, Strada Provinciale Lecce - Novoli n. 23/25, a seguito di regolare convocazione, si riunisce la **Giunta Esecutiva** della medesima Fondazione. Sono presenti tutti i membri, nonché il Segretario Generale della Fondazione, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) approvazione del progetto di bilancio consuntivo dell'esercizio 1/1/2022 - 31/12/2022;
- 2) approvazione del progetto di bilancio preventivo dell'esercizio 1/1/2023 - 31/12/2023;

Il Presidente, constatata e fatta constatare la validità della riunione, la dichiara aperta e passa, quindi, a trattare i primi due punti all'ordine del giorno, esponendo prima i dati del progetto di bilancio consuntivo dell'esercizio 1/1/2021 - 31/12/2021, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Nota integrativa, della quale viene data integrale lettura, e quindi le singole voci del progetto di bilancio preventivo per l'anno 2022.

Dopo breve discussione, all'unanimità di voti favorevoli, la Giunta Esecutiva

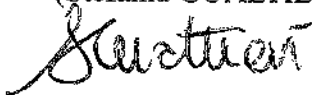
DELIBERA

- di approvare il progetto di bilancio consuntivo dell'esercizio 1/1/2022 - 31/12/2022, con la relativa nota integrativa, ed il progetto di bilancio preventivo dell'esercizio 1/1/2023 - 31/12/2023.

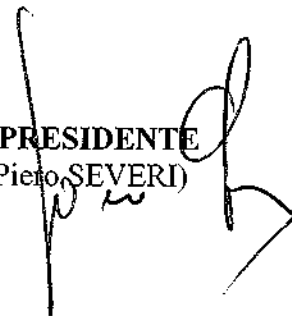
Il Presidente viene, inoltre, delegato ad inoltrare i suddetti progetti di bilancio all'Organo di Controllo per il relativo esame e - successivamente - a trasmetterli al Consiglio Direttivo per la loro definitiva approvazione.

Esaurita la discussione sul previsto o.d.g. e poiché nessuno dei presenti chiede la parola, il Presidente dichiara sciolta l'adunanza alle ore 11:00.

IL SEGRETARIO
(Stefania GUALTIERI)



IL PRESIDENTE
(Piero SEVERI)



Verbale n° 42

Il giorno 14 del mese di aprile dell'anno 2023, alle ore 11:30, in Lecce alla Strada Provinciale Lecce - Novoli n. 23/25, si riunisce l'**Organo di Controllo** della "Fondazione Emmanuel - Don Francesco Tarantini per le Migrazioni e il Sud del Mondo". Sono presenti il Presidente, signor Francesco Candita, ed i signori Daniele Ferrocino e Carubia Settimio (membro effettivo). E' altresì presente il Presidente della Fondazione, signor Piero Severi.

Prende la parola il signor Francesco Candita che, constatata e fatta constatare la validità della riunione, la dichiara aperta e dà la parola al Presidente della Fondazione, signor Piero Severi, il quale presenta ed illustra ai componenti l'Organo di Controllo il progetto di bilancio consuntivo dell'esercizio 1/1/2021- 31/12/2021, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Nota Integrativa, ed il progetto di bilancio preventivo per l'anno 2022, predisposti ed approvati dalla Giunta Esecutiva della Fondazione con verbale n° 160 del 31 marzo 2023.

Di tali documenti viene data lettura integrale, soffermandosi in particolare il Presidente sui vari capitoli della Nota Integrativa al Bilancio consuntivo 2022.

I componenti l'Organo di Controllo esaminano prima il progetto di bilancio consuntivo dell'esercizio 1/1/2022- 31/12/2022 e poi il progetto di bilancio preventivo dell'esercizio 1/1/2023 - 31/12/2023.

Al termine dell'esame dei suddetti documenti, all'unanimità di voti favorevoli l'Organo di Controllo approva la seguente relazione, che verrà trasmessa al Consiglio Direttivo della Fondazione:

"Dall'esame effettuato dall'Organo di Controllo, in persona dei sottoscritti, risulta che le scritture contabili della Fondazione Emmanuel - Don Francesco Tarantini per le Migrazioni e il Sud del Mondo sono regolarmente tenute e conservate e che il progetto di bilancio consuntivo dell'esercizio 1/1/2022- 31/12/2022 risulta rispondente a quanto emerge dalle suddette scritture e fornisce quindi un quadro sintetico chiaro e veritiero della situazione patrimoniale e della vita economica della Fondazione. Dall'esame del progetto di bilancio preventivo per l'anno 2023 della Fondazione Emmanuel - Don Francesco Tarantini per le Migrazioni e il Sud del Mondo, è risultato che lo stesso è stato predisposto in maniera corretta e credibile".

Viene, quindi, delegato il Presidente dell'Organo di Controllo, signor Francesco Candita, ad apporre il proprio visto sui suddetti progetti di bilancio.

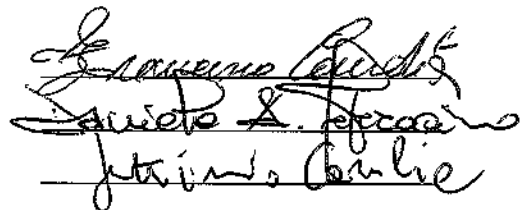
Non essendovi altro da discutere, la riunione viene sciolta alle ore 14,00.

L'Organo di Controllo

PRESIDENTE (Francesco Candita)

MEMBRO EFFETTIVO (Daniele Ferrocino)

MEMBRO EFFETTIVO (Settimio Carubia)



Verbale n°55

Il giorno 31 del mese di maggio dell'anno 2023 in Lecce, alla Strada Provinciale Lecce - Novoli n. 23/25, si riunisce alle ore 17:00 in prima convocazione il **Consiglio Direttivo** della "Fondazione Emmanuel - Don Francesco Tarantini per le Migrazioni e il Sud del Mondo", per discutere il seguente o.d.g.:

- 1) approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 1/1/2022- 31/12/2022;
- 2) approvazione del bilancio preventivo dell'esercizio 1/1/2023- 31/12/2023;
- 3) varie ed eventuali

Sono presenti: il Presidente della Fondazione signor Piero Severi, il Presidente dell'Organo di Controllo signor Francesco Candita ed i consiglieri signori Maria Caterina Catalano, Maria Leucci, Luce Maria Orsi, Francesco Mario Marafioti, Calò Maria Valeria, Leone Vincenzo e Gualtieri Stefania, Vice Presidente della Fondazione.

Il Presidente, constatata e fatta constatare la validità della riunione, la dichiara aperta e passa, quindi, a trattare i primi due punti all'ordine del giorno, esponendo prima i dati del progetto di bilancio consuntivo dell'esercizio 1/1/2022 - 31/12/2022, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della gestione e dalla Nota integrativa, e quindi le singole voci del progetto di bilancio preventivo per l'anno 2023. Di tali documenti viene data lettura integrale, soffermandosi in particolare il Presidente sui vari capitoli della Nota Integrativa al Bilancio consuntivo 2022.

Il Presidente dà altresì lettura del verbale n° 160 in data 31/03/2023 delle delibere della Giunta Esecutiva della Fondazione, portante l'approvazione sia del progetto di bilancio consuntivo dell'esercizio 1/1/2022 - 31/12/2022, con la relativa nota integrativa, sia del progetto di bilancio preventivo dell'esercizio 1/1/2023- 31/12/2023.

Si prosegue con la lettura - da parte del Presidente dell'Organo di Controllo - della relazione ai progetti di bilancio consuntivo dell'esercizio 1/1/2022 - 31/12/2022 e preventivo dell'esercizio 1/1/2023 - 31/12/2023, contenuta nel verbale n°41 in data 14 del mese di aprile delle deliberazioni dell'Organo di Controllo, relazione che si intende integralmente trascritta.

Dopo breve discussione tra i membri del Consiglio Direttivo della Fondazione, il Presidente mette ai voti sia il bilancio consuntivo dell'esercizio 1/1/2022 - 31/12/2022, con la relativa nota integrativa, sia il bilancio preventivo dell'esercizio 1/1/2023 - 31/12/2023.

Il Consiglio Direttivo, all'unanimità di voti favorevoli,

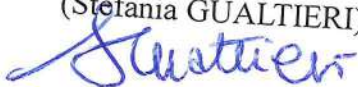
DELIBERA

- di approvare sia il bilancio consuntivo dell'esercizio 1/1/2022 - 31/12/2022, con la relativa nota integrativa, sia il bilancio preventivo dell'esercizio 1/1/2023 - 31/12/2023.

Esaurita la discussione sul previsto o.d.g. e poiché nessuno dei presenti chiede la parola, il Presidente dichiara sciolta l'adunanza alle ore 20:15.

IL SEGRETARIO

(Stefania GUALTIERI)



IL PRESIDENTE

(Piero SEVERI)



**Fondazione Emmanuel Don Francesco Tarantini
per le migrazioni e il Sud Del Mondo ETS**

* * * * *

**Relazione della società di revisione
Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2022**

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al Consiglio Direttivo della
Fondazione Emmanuel Don Francesco Tarantini
per le migrazioni e il Sud Del Mondo ETS

Relazione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Emmanuel Don Francesco Tarantini per le migrazioni e il Sud Del Mondo ETS al 31 dicembre 2022. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Fondazione per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

- La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Fondazione Emmanuel Don Francesco Tarantini per le migrazioni e il Sud Del Mondo ETS, nell'esercizio chiuso al 31/12/2022, non era obbligata alla revisione legale dei conti e l'incarico è stato conferito su base volontaria. A tal proposito si precisa che l'art. 31 del D.lgs. 117/2017 (codice del terzo settore) prevede l'obbligo di nomina del revisore legale al superamento di alcuni parametri che, sulla base delle risultanze patrimoniali ed economiche della Fondazione, non risultano superati con riferimento all'esercizio 2022.
- La Fondazione ha redatto il bilancio al 31 dicembre 2022 secondo gli schemi previsti dal Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 18 marzo 2020 così come anche previsto dall'art. 13 del D.lgs. 117/2017. La Fondazione ha tenuto conto altresì delle raccomandazioni dettate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per le aziende non profit nonché di quanto disposto dagli atti di indirizzo dettate dagli enti ed Autorità operanti nel Terzo settore.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

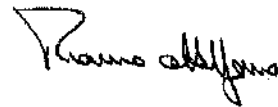
revirevi.

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno.

Lecce, 14 aprile 2023

revirevi.
REVIREVI



Francesco d'Alfonso
Socio